Quello è un diavolo chiamato Ḵinzab; se percepisci la sua presenza, ricerca rifugio presso Allah contro di lui e soffia un poco di saliva tre volte alla tua sinistra». [Disse il narratore]: «Lo feci e Allah lo ha allontanato da me

Si tramanda da ‘Uṯmān Ibn Àbū Al-‘Āṣ- che Allah Si compiaccia di lui- che si recò dal Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - e disse: «O Messaggero di Allah, invero il diavolo si frappone tra me e la mia preghiera e la mia recitazione, confondendomi in essa». Allora il Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - disse: «Quello è un diavolo chiamato Ḵinzab; se percepisci la sua presenza, ricerca rifugio presso Allah contro di lui e soffia un poco di saliva tre volte alla tua sinistra». [Disse il narratore]: «Lo feci e Allah lo ha allontanato da me».

[Autentico (ṣaĥīĥ)] [Riferito da Muslim]

‘Uṯmān Ibn Àbū Al-‘Āṣ - che Allah Si compiaccia di lui - andò dal Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - e gli lamentò il fatto che il diavolo presenziasse quando pregava e gli impedisse la concentrazione e la riverenza, confondendolo e facendolo dubitare durante la sua recitazione. Così, il Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - lo informò che si tratta di un diavolo di nome Ḵinzab e che se avesse percepito la sua presenza, avrebbe dovuto chiedere la protezione e il rifugio ad Allah soffiando alla propria sinistra un poco di saliva, tre volte. ‘Uṯmān - che Allah Si compiaccia di lui -termina dicendo che fece ciò che il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - gli ordinò, e Allah allontanò da lui questo diavolo.

http://www.sunnah.global/hadeeth/it/show/65105